

COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA LE AREE

Ad	ottato	con	deliber	azione	della	Giunta	comunale	n.		del	_
----	--------	-----	---------	--------	-------	--------	----------	----	--	-----	---

Art. 1 - OGGETTO E DEFINIZIONI

Il presente regolamento disciplina le progressioni tra le aree, anche denominate progressioni verticali, ai sensi dell'art 52, comma 1 bis, del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dal D.L. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021 (*progressioni ordinarie*), nonché ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL del personale del comparto funzioni locali - periodo 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022 (*progressioni straordinarie*).

Le progressioni straordinarie tra le aree sono effettuabili fino a tutto il 31 dicembre 2025 in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e sono regolate dall'art 13 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022.

Art. 2 - REQUISITI E TITOLI DI STUDIO

A) Progressioni verticali ordinarie

Possono partecipare alle procedure ordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno 3 anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendo conto anche del periodo di lavoro svolto a tempo determinato e del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- che abbiano ricevuto una valutazione positiva, di almeno punti 60 su 100, della performance, in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Ferma restando la facoltà di richiedere, per particolari profili e in relazione al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, il possesso di titoli ulteriore rispetto a quelli sotto elencati, i titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono i seguenti:

- Per il passaggio all'area degli operatori esperti, assolvimento dell'obbligo scolastico;
- Per il passaggio all'area degli istruttori, diploma di scuola secondaria di secondo grado;

 Per il passaggio all'area dei funzionari e della elevata qualificazione, diploma di laurea triennale o magistrale

B) Progressioni verticali straordinarie

Possono partecipare alle procedure straordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato e in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno tre anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo di lavoro svolto a tempo determinato e del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- possedere il titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno al profilo dell'Area verso cui opera la progressione verticale. Il predetto requisito è riferito alla procedura di progressione verticale eseguita ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, mentre può non essere richiesto in ragione della prevista anzianità professionale nel caso di procedura di progressione verticale eseguita ai sensi dell'art. 13 (Norme di prima applicazione), comma 6, del CCNL 16 novembre 2022;
- e che abbiano ricevuto una valutazione positiva, di almeno punti 60 su 100, della performance, in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

I titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono quelli indicati alla Tabella C di cui al CCNL del personale del comparto funzioni locali periodo 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022, cui si rinvia, che si intendono qui per ripetuti e trascritti.

Tutti i requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la partecipazione alla procedura da parte del dipendente.

Art. 3 - PROFILI PROCEDURALI COMUNI

La Giunta Comunale, in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale, può individuare, sussistendo i requisiti previsti dalla disciplina applicabile, i posti che possono essere coperti mediante procedure valutative interne ai sensi dell'articolo precedente.

Una volta programmata, la selezione è preceduta da apposito Avviso pubblicato sul sito internet istituzionale e all'albo pretorio per almeno 15 giorni e diffuso a cura dell'settore personale. La pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della

procedura.

L'Avviso di cui al comma 2 contiene l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri o parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.

Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'Avviso. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura, da riportare in elenco riepilogativo conformemente allo schema allegato all'Avviso.

La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

L'Avviso di cui al comma 2 può essere motivatamente revocato quando l'interesse pubblico lo richieda.

Art. 4 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata da apposita Commissione che definirà il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando criteri/parametri indicati all'Allegato «A».

La Commissione effettua le valutazioni attenendosi alle indicazioni dell'Allegato A e, in caso di necessità, decide attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato dal dipendente e il posto che si intende coprire attraverso la relativa procedura.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio presso l'ente e a parità di anzianità di servizio il candidato più giovane di età anagrafica.

Gli esiti della procedura, ivi compresa la graduatoria di merito finale, vengono enunciati in un apposito verbale della Commissione, approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile/Dirigente delle Risorse Umane.

ART. 5 - PUBBLICITÀ DELL'ESITO DELLA PROCEDURA

La graduatoria della procedura di progressione verticale interna sia in applicazione dell'art. 52 comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001 che dell'art.13, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 è, inoltre, resa nota al personale mediante pubblicazione della stessa, in ordine di merito, sul sito istituzionale dell'Ente nel portale Amministrazione Trasparente.

ART. 6 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE E INQUADRAMENTO DEI VINCITORI

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun dipendente.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie.

Le graduatorie sono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione e hanno validità esclusivamente per la selezione cui sono riferite.

I dipendenti vincitori della selezione dovranno sottoscrivere un nuovo contratto individuale di lavoro con inquadramento nell'Area immediatamente superiore, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione.

In caso di passaggio all'area immediatamente superiore, il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25 (*Periodo di prova*), comma 2 e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruite. Conserva, inoltre la retribuzione individuale di anzianità (*RIA*) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

I dipendenti vincitori della progressione verticale verranno inquadrati con il nuovo profilo professionale acquisito e non potranno partecipare a ulteriori progressioni verticali nei tre anni successivi al nuovo inquadramento.

Al dipendente viene attribuito il tabellare inziale per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione risulti superiore al trattamento tabellare iniziale del nuovo inquadramento, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa categoria o area (art. 15, comma 3, CCNL Funzioni Locali 16.11.2022).

Art. 7 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme, anche regolamentari, in materia di procedimento amministrativo e procedure concorsuali vigenti, queste ultime in quanto compatibili.

Allegato A - Criteri di valutazione

Progressioni fra aree ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001

«1-bis [...] Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente».

Passaggio dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

	CRITERIO	SUB-CRITERI
1)	Esperienza maturata, anche a tempo determinato <u>Max 50 punti</u>	 a) Max 20 punti → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 8 punti dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 15 punti dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 18 punti dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 20 punti b) Max 30 punti → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 3 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.
2)	Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area	Diploma di scuola secondaria di primo grado: 5 punti Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale): 10 punti Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 15 punti
3)	Competenze professionali acquisite <u>Max 25 punti</u>	 a) Max 15 punti → Percorsi formativi: 2,5 punti per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire. b) Max 10 punti → Incarichi, anche di mera esecuzione: 2 punti per ciascun incarico svolto nell'area di provenienza

Passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, çosì suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI.
1 - Performance ed Esperienza maturata, anche a tempo determinato Max 60 punti	 a) Max 20 punti → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 8 punti dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 15 punti dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 18 punti dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 20 punti b) Max 40 punti → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 3 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.
2 - Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'Area Max 15 punti	Diploma di Laurea Triennale: <i>5 punti</i> Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: <i>10 punti</i> Master (max 1) - punteggio da sommare ai precedenti: <i>5 punti</i>
3 - Competenze professionali acquisite <u>Max 25 punti</u>	 a) Max 10 punti → Percorsi formativi: 2 punti per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire b) Max 20 punti → Incarichi: 2 punti per ciascun incarico svolto nell'area di provenienza

Passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dell'Elevata Qualificazione

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

	CRITERIO	SUB-CRITERI
1)	Esperienza maturata, anche a tempo determinato <u>Max 60 punti</u>	 a) Max 20 punti → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 8 punti dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 15 punti dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 18 punti dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 20 punti b) Max 40 punti → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 2 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.
2)	Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area <u>Max 15 punti</u>	Diploma di Laurea Triennale: 5 punti Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 15 punti Master Universitari: 5 punti cadauno
3)	Competenze professionali acquisite <u>Max 25 punti</u>	 a) Max 5 punti →Percorsi formativi: 1 punto per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire b) Max 20 punti → Incarichi di RUP: 1 punto per ciascun procedimento Incarichi di specifiche responsabilità: 2 punti per ciascun incarico svolto, purché formalmente assegnato e di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare) Incarico di PO/EQ/Attribuzione mansioni superiori: 3 punti per ciascun incarico svolto, purché di durata superiore a 3 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare).

Allegato B - Criteri di valutazione

Progressioni fra aree ai sensi dell'art. 13, comma 6, del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022

«6. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza».

RIEPILOGO CRITERI DI VALUTAZIONE

Esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato (art. 13, comma 7, lett. a)	da Area degli Operatori ad Area degli Operatori esperti max 60 di cui: - Max 20 punti per competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio); - max 40 per anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 3 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato.;	da Area degli Operatori esperfi ad Area degli Istruttori max 60 di cui: - max 20 per esperienza maturata nell'Area di provenienza; - max 40 per esperienza maturata nell'Area di provenienza con mansioni attinenti al profilo professionale da rivestire;	da Area degli Istruttori ad Area dei Funzionari ed E.Q. max 60 di cui: - max 20 per esperienza maturata nell'Area di provenienza; - max 40 per esperienza maturata nell'Area di provenienza con mansioni attinenti al profilo professionale da rivestire;
Titoli di studio (art. 13, comma 7, lett. b)	20	20	20
Competenze professionali (art. 13, comma 7, lett. c)	20	20	20
Totale	100	100	100

Passaggio dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti

Requisiti di accesso (tabella C allegata al CCNL 2019-2021): assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Le progressioni economiche sono attribuite in relazione alle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno di selezione. La valutazione deve essere calcolata sulla media del triennio, per un punteggio massimo di 30 punti, calcolato come di seguito indicato:

MEDIA PERFORMANCE NEL TRIENNIO	PUNTEGGIO
100-99	30
98	29
97	28
96	27
95	26
94	25

Massimo 30 punti per anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 3 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato

Titoli di studio: max 15 punti

Per il caso di requisito d'accesso «assolvimento dell'obbligo scolastico» e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione».

TITOLO DI STUDIO valevole come requisito d'accesso	PUNTEGGIO
Licenza media con voto fino a «buono»	Max 6 punti
Licenza media con voto superiore a «buono»	6

TITOLO DI STUDIO ULTERIORE	PUNTEGGIO
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	1
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale)	3
Diploma di Laurea triennale	4
Diploma di Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale	6

Competenze professionali: max 25 punti

- percorsi formativi: partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione specifici e pertinenti con il profilo professionale da ricoprire – punti 2,5;
- certificazione competenze informatiche punti 1;
- certificazione competenze linguistiche punti 1;
- <u>altre certificazioni funzionali al posto da ricoprire</u> punti 1 per certificazione

Saranno presi in considerazione unicamente gli attestati con un numero di ore di partecipazione non inferiore a 4 e le certificazioni di cui sopra, relativi al quinquennio precedente. Ai fini del calcolo del predetto quinquennio si terrà conto degli attestati/certificazioni conseguiti entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione della procedura.

Si dà atto che il personale dipendente del Comune di Castelvetrano annovera al suo interno dipendenti inquadrati nell'Area degli Operatori (ex cat. A) che potrebbero accedere alla procedura di cui alla presente sezione.

Passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

<u>Requisiti di accesso (tabella C allegata al CCNL 2019-2021)</u>: Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

oppure

Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza nell'Area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

- a. <u>Esperienza maturata nell'Area professionale di provenienza, anche a tempo</u> <u>determinato: max 55 punti</u>
 - a1. Servizio effettivo prestato nell'Area/categoria immediatamente inferiore (ex cat. B) a quella oggetto della procedura: 1,5 punti per ogni anno di servizio anche a tempo determinato, max 27,5 punti:

	ità categoria inferiore Punti 1,5/anno Max 27,5
Anni: (*1,5) =
Mesi: (
Totale:	

a2. Nel caso di servizio effettivo prestato nell'Area/categoria immediatamente inferiore (ex cat. B) a quella oggetto della procedura con profilo professionale pertinente al profilo professionale da rivestire, per gli anni già considerati al punto a1) sarà attribuito un punteggio aggiuntivo pari a 1,5 punti per ogni anno di servizio anche a tempo determinato, max 27,5 punti

	categoria inferiore con ni attinenti al profilo	Punti 1,5/anno
	sionale da rivestire	
Anni: (*1,5)=	
Mesi: (_	/12*1,5) =	_

b. Titoli di studio: max 20 punti

b1. Per il caso di requisito d'accesso «assolvimento dell'obbligo scolastico» e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione».

TITOLO DI STUDIO valevole come requisito d'accesso	PUNTEGGIO Max 6 punti
Licenza media con voto fino a «buono»	3
Licenza media con voto superiore a «buono»	6

TITOLO DI STUDIO ulteriore	PUNTEGGIO
Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale)	1
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale)	3
Diploma di Laurea triennale	4
Diploma di Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale	6

b2. Per il caso di requisito d'accesso «diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza nell'Area degli operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione».

TITOLO DI STUDIO valevole come requisito d'accesso	PUNTEGGIO
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale)	Max 6 punti
- voto da 60 a 70 - voto da 71 a 80 - voto da 81 a 90 - voto da 91 a 100	3 punti 4 punti 5 punti 6 punti

TITOLO DI STUDIO ulteriore	PUNTEGGIO
Diploma di Laurea triennale	5
Diploma di Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale	7
Master di primo livello	0,50
Master di secondo livello	0,70
Dottorato di ricerca	0,80

c. Competenze professionali: max 25 punti

- <u>percorsi formativi max 10 punti</u>: partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione specifici e pertinenti con il profilo professionale da ricoprire *punti 2,5*;
- certificazione competenze informatiche punti 1;
- certificazione competenze linguistiche punti 1;
- <u>altre certificazioni funzionali al posto da ricoprire</u> punti 1 per certificazione max 3 punti.

Saranno presi in considerazione unicamente gli attestati con un numero di ore di partecipazione non inferiore a 4 e le certificazioni di cui sopra, relativi al

- quinquennio precedente. Ai fini del calcolo del predetto quinquennio si terrà conto degli attestati/certificazioni conseguiti entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione della procedura.
- incarichi rivestiti per almeno un anno (specifiche responsabilità, ecc.) in 5 anni di permanenza nell'Area di provenienza assegnati con provvedimento formale da allegare max 10 punti:
 - pertinenti al profilo da ricoprire, 1,5 punti/anno e/o frazione di anno proporzionalmente;
 - per i restanti profili, 0,5 punti/anno e/o frazione di anno proporzionalmente.

Passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dell'Elevata Qualificazione

Requisiti di accesso (tabella C allegata al CCNL 2019-2021):

Diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione oppure

Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

- a. Esperienza maturata nell'Area professionale di provenienza, anche a tempo determinato: max 50 punti
 - a1. Servizio effettivo prestato nell'Area/categoria immediatamente inferiore (ex cat. C) a quella oggetto della procedura: 1,5 punti per ogni anno di servizio anche a tempo determinato, max 25 punti

	ategoria infer	1 1	1,5/anno	
Anni: (*1,5) =			
\ <u> </u>	/12*1,5) = _	 		
Totale:				

a2. Nel caso di servizio effettivo prestato nell'Area/categoria immediatamente inferiore (ex cat. C) a quella oggetto della procedura con profilo professionale pertinente al profilo professionale da rivestire, per gli anni già considerati al punto a1) sarà attribuito un punteggio aggiuntivo pari a 1,5 punti per ogni anno di servizio anche a tempo determinato, max 25 punti

	goria inferiore con mansioni attinenti Punti 1,5/anno professionale da rivestire <i>Max 25</i>
Anni: (Mesi: (*1,5) = /12*1,5) =
Totale:	

b. Titoli di studio: max 20 punti

b1. Per il caso di requisito d'accesso «diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione»

TITOLO DI STUDIO richiesto per le progressioni speciali, con 10 anni	PUNTEGGIO
di esperienza maturata	
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione	Max 5 punti
professionale (quadriennale o quinquennale)	•
- voto da 60 a 70	2 punti
- voto da 71 a 80	3 punti
- voto da 81 a 90	4 punti
- voto da 91 a 100	5 punti

Per il caso di diploma recante un voto espresso in sessantesimi, si procederà alla conversione del voto da sessantesimi in centesimi.

TITOLI DI STUDIO ulteriori	PUNTEGGIO
Diploma di Laurea triennale	Max 5 punti
- voto da 66 a 69	Punti 0,5
- voto da 70 a 74	Punti 1
- voto da 75 a 79	Punti 1,5
- voto da 80 a 84	Punti 2
- voto da 85 a 89	Punti 2,5
- voto da 90 a 94	Punti 3
- voto da 95 a 99	Punti 3,5
- voto da 100 a 104	Punti 4
- voto da 105 a 110	Punti 4,5
- voto 110 e lode	Punti 5
Diploma di Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale	Max 7 punti
- voto da 66 a 69	Punti 2,5
- voto da 70 a 74	Punti 3
- voto da 75 a 79	Punti 3,5
- voto da 80 a 84	Punti 4
- voto da 85 a 89	Punti 4,5
- voto da 90 a 94	Punti 5
- voto da 95 a 99	Punti 5,5
- voto da 100 a 104	Punti 6
- voto da 105 a 110	Punti 6,5
- voto 110 e lode	Punti 7

TITOLI DI STUDIO ulteriori	PUNTEGGIO
Master o dottorato di ricerca attinenti al profilo da ricoprire	Max 3 punti
- per ogni master di primo livello	Punti 0,5
- per ogni master di secondo livello	Punti 1
- per ogni dottorato di ricerca	Punti 1,5

b2. <u>Per il caso di requisito d'accesso:</u> laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

TITOLI DI STUDIO richiesto per le progressioni speciali, con 5 anni di esperienza maturata	PUNTEGGIO
Diploma di Laurea triennale	Max 5 punti
- voto da 66 a 69	Punti 0,5
- voto da 70 a 74	Punti 1
- voto da 75 a 79	Punti 1,5
- voto da 80 a 84	Punti 2
- voto da 85 a 89	Punti 2,5
~ voto da 90 a 94	Punti 3
- voto da 95 a 99	Punti 3,5
- voto da 100 a 104	Punti 4
- voto da 105 a 110	Punti 4,5
- voto 110 e lode	Punti 5
Diploma di Laurea specialistica/Vecchio ordinamento/Magistrale	Max 7 punti
- voto da 66 a 69	Punti 2,5
- voto da 70 a 74	Punti 3
- voto da 75 a 79	Punti 3,5
- voto da 80 a 84	Punti 4
- voto da 85 a 89	Punti 4,5
- voto da 90 a 94	Punti 5
- voto da 95 a 99	Punti 5,5
- voto da 100 a 104	Punti 6
- voto da 105 a 110	Punti 6,5
- voto 110 e lode	Punti 7

TITOLI DI STUDIO ulteriori	PUNTEGGIO
Master o dottorato di ricerca attinenti al profilo da ricoprire	Max 8 punti
- per ogni master di primo livello	Punti 1
- per ogni master di secondo livello	Punti 3
- per ogni dottorato di ricerca	Punti 4

c. Competenze professionali: max 30 punti

• <u>percorsi formativi max 10 punti:</u> partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione specifici e pertinenti con il profilo professionale da ricoprire – <u>punti 2,5</u>;

- certificazione competenze informatiche punti 1;
- <u>certificazione competenze linguistiche</u> punti 1;
- <u>altre certificazioni funzionali al posto da ricoprire</u> punti 1 per certificazione max 3 punti.

Saranno presi in considerazione unicamente gli attestati con un numero di ore di partecipazione non inferiore a 150, con superamento di esami purché attinenti all'attività della P.A., e le certificazioni di cui sopra relativi al quinquennio precedente. Ai fini del calcolo del predetto quinquennio si terrà conto degli attestati/certificazioni conseguiti entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione della procedura.

- incarichi rivestiti per almeno un anno in 5 anni di permanenza nell'Area di provenienza assegnati con provvedimento formale da allegare max 15 punti:
 - compiti di specifiche responsabilità o compiti di responsabilità connessi al grado rivestito per cui è prevista una indennità di funzione – punti 2,5 per ogni incarico;
 - incarico di RUP o RP per almeno un anno punti 0,5 per ogni incarico.